La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 609, 25 giugno 2019

Revisione dei CAM edilizia, Il Ministero e gli Enti locali incontrano le aziende e le associazioni

Il 19 giugno scorso il PVC Forum ha preso parte al convegno "**Nuove prospettive per un'edilizia pubblica sostenibile**", organizzato presso la sede di Via Meravigli dalla **Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi** in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente** e Tutela del Territorio e del Mare, Unioncamere e con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano.
L'incontro ha illustrato i Criteri Minimi Ambientali (CAM) per l'edilizia alla luce degli aggiornamenti contenuti nel D.M. 11 ottobre 2017, evidenziando ai tanti operatori presenti opportunità e criticità nella loro effettiva e pratica applicazione.
Di seguito una sintesi dei numerosi interventi che hanno animato l'incontro.
Dopo i saluti iniziali di rito, **Riccardo Rifici** del *Ministero dell'Ambiente*, approfondendo gli scenari attuali e futuri dei CAM Edilizia, ha annunciato che il 17 luglio sarà organizzato il primo incontro sulla loro revisione che prevede uno snellimento delle verifiche previste e attenzione al contenuto di riciclato.
Riguardo alla città di Milano**, Simona Collarini** del *Comune di Milano* ha proposto per il Capoluogo lombardo una LCA per l'intera città e ha presentato un ambizioso progetto per riqualificare numerosi quartieri popolari. **Alessandro Lodigiani** di *Green Building Council* ha illustrato il protocollo "Level (s)" di GBC per una raccolta dati finalizzata a creare riferimenti per edifici esistenti e per le successive ristrutturazioni; ad oggi sono 250 gli edifici milanesi certificati LEED ed è in preparazione la guida GBC vs CAM.
Cesare Vergottini ha parlato del nuovo Prezzario della *Regione Lombardia* dotato di un'apposita sezione per i prodotti CAM. È inoltre in essere un tavolo di lavoro sull'Economia Circolare tra Regione, Comune e Camera di Commercio.
Massimiliano Bagagli ha presentato il protocollo *ITACA* alla luce dei CAM, proponendo un "delicato" confronto tra i 66 criteri dei CAM e i 40 criteri di ITACA con punti in comune ma anche con molte differenze.
Simona Faccioli ha introdotto *ReMade in Italy,* schema di certificazione in Italia per la verifica del contenuto di materiale recuperato in un prodotto, l'unico accreditato da Accredia.
ANPAR, nella persona di **Nicola Mondini**, ha mostrato la procedura messa a punto dall'associazione per la "decostruzione selettiva" con riduzione degli sprechi e recupero dei rifiuti inerti da demolizioni.
Il convegno si è concluso con l'intervento di **Sandro Scansani** del *Politecnico di Milano* che ha fatto il punto sullo scarso utilizzo dei CAM ad oggi in Italia.

Al termine dell'incontro, nel pomeriggio il PVC Forum ha partecipato ad una tavola rotonda organizzata per confrontarsi su temi di interesse, anche delicati, per aziende e associazioni tra cui sotto prodotti, prestazioni dei riciclati vs dei non riciclati, CAM a LCA, il nuovo concetto di Plasmix (insieme di plastiche eterogenee incluse negli imballaggi post-consumo e non recuperate come singoli polimeri) e prossima revisione dei CAM edilizia, strade e arredo urbano.

La Voce del PVC

La Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi ha infine presentato due bandi rivolti alle imprese:
- **INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA** (candidature dal 1 luglio al 2 agosto 2019)
- **QUALITA' DELL'ARIA**: **Contributi alle Imprese per l'adozione e lo sviluppo di soluzioni innovative per il miglioramento della qualità dell'aria** (domande per il contributo dal 1 luglio al 12 settembre 2019).

Come già anticipato ne "La Voce del PVC" n. 603, il 17 giugno 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.140 il **Decreto Legge n.32 del 18 aprile 2019** "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", il cosiddetto "**Sblocca Cantieri**" entrato ufficialmente in vigore il giorno seguente.
Tra le principali novità introdotte c'è sicuramente la modifica dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici.
Il nuovo Decreto ha cambiato il criterio principale di aggiudicazione per i lavori sotto soglia comunitaria (art.35), accettando con alcune eccezioni quello del prezzo più basso.
Relativamente invece agli approvvigionamenti sotto la soglia dei 40 mila euro, le stazioni appaltanti potranno procedere all'affidamento diretto senza ricorrere al confronto concorrenziale tra due o più operatori economici e senza fornire alcuna motivazione.
Riportiamo una sintesi dei cambiamenti per l'affidamento dei lavori:

Soglie art. 36	**Procedura per i lavori**	**Cosa cambia**
0 – 39.999,99 €	Affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più preventivi	NULLA
40.000,00 – 199.999,99 €	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 3 operatori economici	La soglia si innalza da 150 a 200 mila e gli operatori da consultare scendono a 3 (almeno).
200.000,00 – 5.548.000,00 € (soglia art. 35)	Procedura aperta al prezzo più basso	La negoziazione scompare. Il criterio del prezzo più basso diventa la regola.
Superiore alla soglia art. 35	Procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa	Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è la regola ma non c'è più il tetto del 30% da attribuire al punteggio economico.

Al netto di tali modifiche introdotte dal "Decreto Sblocca Cantieri", resta l'obbligo da Codice dei Contratti che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture debba avvenire nel rispetto dei principi dell' art.34 (relativo ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale) con l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi a prescindere dal criterio di aggiudicazione e dall'importo mosso dall'approvvigionamento.